



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 17 ottobre 2013
(OR. en)**

14984/13

**AGRI 665
AGRIFIN 167
FIN 651**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	15 ottobre 2013
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2013) 717 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE Sistema d'allarme n. 7-9/2013

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2013) 717 final.

All.: COM(2013) 717 final



Bruxelles, 14.10.2013
COM(2013) 717 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme n. 7-9/2013

INDICE

<u>1.</u>	<u>Introduzione</u>	3
<u>2.</u>	<u>Entrate destinate al FEAGA</u>	3
<u>3.</u>	<u>Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2013</u>	4
<u>4.</u>	<u>Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA</u>	7
<u>5.</u>	<u>Conclusioni</u>	8

ALLEGATO 1: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA
AL 31.7.2013

1. INTRODUZIONE

Nell'allegato 1 è riportato il livello effettivo di esecuzione del bilancio nel periodo dal 16 ottobre 2012 al 31 luglio 2013 rispetto al profilo di spesa evidenziato dall'indicatore stabilito sulla base di quanto disposto dall'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005¹ del Consiglio.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni di verifica della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono destinate a finanziare le spese del FEAGA. Tale norma stabilisce che le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento delle spese del FEAGA. La quota eventualmente non utilizzata di tali entrate è automaticamente riportata al successivo esercizio finanziario².

Il bilancio FEAGA 2013 comprendeva sia le ultime stime della Commissione relative al fabbisogno per finanziare le spese previste per le misure di mercato e gli aiuti diretti sia le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevedeva di riscuotere nel corso dell'esercizio finanziario in questione e il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio finanziario. Nella sua proposta sull'importo degli stanziamenti da assegnare al FEAGA per il bilancio 2013, la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente e ha chiesto per il bilancio 2013 un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il nuovo bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2013, la Commissione ha stimato che le entrate con destinazione specifica disponibili ammontassero a 1 533 Mio EUR. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica da generare nel corso dell'esercizio di bilancio 2013 sono state stimate a 628 Mio EUR, di cui 389 Mio EUR dovevano essere ottenuti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 161 Mio EUR dalle irregolarità e 78 Mio EUR dal prelievo sul latte;

¹ GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1.

² A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2012 al bilancio 2013 è stato stimato in 905 Mio EUR (comprensivi del saldo del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero, stimato in 675 Mio EUR).

Nel bilancio 2013 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate in 1 533 Mio EUR, a due regimi. In particolare:

- 500 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 1 033 milioni di euro al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 267 Mio EUR e a 30 635 Mio EUR, in conformità alla proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 767 Mio EUR per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e a 31 668 Mio EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2013 per il periodo fino al 31 luglio 2013, le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore degli ortofrutticoli e per gli aiuti diretti disaccoppiati presentano gli stanziamenti votati per tali due regimi, che ammontano rispettivamente a 611 Mio EUR e a 38 076 Mio EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Se si includono le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2013 ammonta a 1 111 Mio EUR per gli ortofrutticoli e a 39 109 Mio EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2013

L'allegato 1 presenta il livello di esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso fra il 16 ottobre 2012 e il 31 luglio 2013, confrontato al profilo di spesa delineato dall'indicatore, stabilito in conformità alle disposizioni dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio. Di seguito figurano osservazioni sintetiche su alcuni articoli di bilancio che hanno presentato i divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2013.

3.1. Misure di mercato

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 120,9 Mio EUR a quello degli stanziamenti votati in bilancio, come risulta dal livello dell'indicatore al 31 luglio 2013. Questo divario è un effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nel settore degli ortofrutticoli, nel settore vitivinicolo e nei settori delle carni suine e del pollame.

3.1.1. Programmi alimentari (10,6 Mio EUR)

Nel primo semestre dell'esercizio finanziario il ritmo di utilizzazione degli stanziamenti per il programma a favore degli indigenti è stato basso; successivamente gli Stati membri ne hanno accelerato l'esecuzione. Come per l'esercizio precedente, al fine di garantire la distribuzione dei generi alimentari in vista dell'inverno, la maggior parte dei pagamenti dovrebbe essere eseguita negli ultimi mesi dell'esercizio finanziario. Chiaramente, poiché il 2013 è l'ultimo anno di detto programma, vi sono pressioni a livello degli Stati membri affinché sia data piena esecuzione al bilancio nel 2013. Il finanziamento di tale programma è soggetto a un limite di bilancio di 500 Mio EUR e, pertanto, la sua esecuzione non può eccedere gli stanziamenti votati.

3.1.2. Ortofrutticoli (+ 275,7 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate destinate al regime in questione nel bilancio 2013 (NB: per i dettagli si veda il precedente punto 2). Questo livello di esecuzione è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al 31 luglio 2013, agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 31 luglio 2013, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare questo settore. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per il settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 611 Mio EUR, e dalle entrate destinate al settore, che secondo le stime ammontano a 500 Mio EUR. Pertanto, se si applicasse l'indicatore al finanziamento totale di 1 111 Mio EUR che, in base alle previsioni, dovrebbe essere disponibile per questo settore, ne risulterebbe una sottoutilizzazione pari a 54,1 Mio EUR, che sarebbe l'effetto netto di un temporaneo rallentamento del ritmo dei pagamenti per le organizzazioni di produttori, di una sottoutilizzazione per il programma "Frutta nelle scuole" e di un incremento dell'utilizzazione degli stanziamenti disponibili per gli aiuti per le associazioni di produttori.

In vista delle spese sostenute e previste per il 2013 dagli Stati membri per i fondi operativi delle organizzazioni di produttori e per il prericonoscimento di tali organizzazioni, tenendo conto delle entrate destinate a questo settore, la Commissione ritiene che a questo punto i fondi totali disponibili saranno sufficienti a coprire il fabbisogno del settore. Ciononostante, la Commissione continua a seguire attentamente la situazione in questo settore.

3.1.3. Prodotti del settore vitivinicolo (- 117,1 Mio EUR)

Un rallentamento del tasso di utilizzo degli stanziamenti disponibili per il settore vitivinicolo è riconducibile a un'esecuzione più lenta, rispetto agli anni scorsi nello stesso momento, delle precedenti dotazioni per il vino in alcuni Stati membri, mentre l'indicatore si basa sulla media storica del ritmo di pagamento. Tuttavia, in considerazione del tasso di esecuzione storicamente elevato per questo settore e

tenendo altresì conto delle modifiche alla legislazione proposte di recente dalla Commissione e approvate dal comitato di gestione nel luglio 2013, volte ad agevolare l'esecuzione di determinate misure, la Commissione prevede un'accelerazione del ritmo di pagamento degli Stati membri verso la fine dell'anno. Per il momento tale differenza è considerata temporanea e si prevede una piena esecuzione di bilancio.

3.1.4. Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali (- 20,6 Mio EUR)

Il minore utilizzo degli stanziamenti per l'articolo in questione è ascrivibile al settore del pollame a seguito della graduale riduzione del livello di restituzioni all'esportazione nei mesi di ottobre 2012 e febbraio 2013. Dal momento che non è stata registrata una differenza significativa nei quantitativi esportati, la spesa complessiva per questa misura sarà probabilmente inferiore a quella prevista in fase di preparazione del bilancio 2013, comportando così per questa linea una sottoutilizzazione verso la fine dell'anno.

3.2. Aiuti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore di 740,4 Mio EUR rispetto al livello dell'indicatore al 31 luglio 2013.

3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 791,2 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, il regime di pagamento unico (RPU) presenta una sovrautilizzazione, che è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al 31 luglio 2013, agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 31 luglio 2013, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare gli aiuti diretti disaccoppiati. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 38 076 Mio EUR, e dalle entrate destinate agli aiuti diretti disaccoppiati, che secondo le stime ammontano a 1 033 Mio EUR. Pertanto, se si applicasse l'indicatore al finanziamento totale di 39 109 Mio EUR che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati, ne risulterebbe una sovrautilizzazione pari a 239,6 Mio EUR.

Questa differenza deriva dalla costruzione dell'indicatore per il RPS (basato sul ritmo di pagamento del 2012, ma tenendo conto dei pagamenti effettuati nei primi due mesi dell'anno), che è attualmente pari al 99,8%, rispetto all'esecuzione effettiva al 31 luglio 2013 pari al 99%.³ D'altro canto, gli Stati membri hanno già leggermente sovrautilizzato di circa lo 0,2% gli stanziamenti previsti per il RPUS nel bilancio. Per quanto riguarda il regime di sostegno specifico di cui all'articolo 68, nel 2013 l'esecuzione degli Stati membri dovrebbe raggiungere il livello degli stanziamenti votati.

³ Il livello di esecuzione dei pagamenti diretti disaccoppiati è calcolato in percentuale del fabbisogno di bilancio, includendo per il RPU l'importo delle entrate con destinazione specifica.

A questo punto la Commissione auspica che gli stanziamenti disponibili e le entrate con destinazione specifica siano sufficienti per coprire l'effettiva esecuzione di questo articolo. La Commissione continua a seguire da vicino la situazione per quanto riguarda gli aiuti diretti disaccoppiati per valutare un'eventuale sottoutilizzazione netta.

3.2.2. Altri aiuti diretti (- 50,4 Mio EUR)

Una differenza nell'utilizzazione degli stanziamenti votati per altri aiuti diretti rispetto al livello dell'indicatore al 31 luglio 2013 è imputabile a un ritmo di attuazione leggermente più lento per alcuni programmi, in particolare l'attuale regime di sostegno specifico accoppiato di cui all'articolo 68, nonché a importi supplementari a favore dei coltivatori di barbabietole da zucchero e canna da zucchero e a rettifiche significative segnalate da alcuni Stati membri. D'altro canto, la dotazione disponibile per il pagamento degli aiuti diretti nel quadro del programma POSEI è stata superata a seguito dell'adozione del regolamento del Consiglio (CE) n. 228/2013, che ha autorizzato un pagamento una tantum di un premio per i produttori di banane nell'esercizio 2013.

Tenendo conto della sovrautilizzazione del regime POSEI, al momento la Commissione continua a seguire da vicino la situazione dei regimi nell'ambito di altri aiuti diretti disaccoppiati.

3.3. Audit delle spese agricole

3.3.1. Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti (+ 176,0 Mio EUR)

Tutte le decisioni di liquidazione dei conti previste nell'ambito del corrente esercizio finanziario sono state già adottate dalla Commissione entro il 31 luglio 2013. Il risultato di queste decisioni è che la Commissione ha erogato rimborsi, ossia ha effettuato rettifiche in positivo a favore degli Stati membri, per un importo pari approssimativamente a 7,3 Mio EUR.

Va precisato che la Commissione, nella sua lettera rettificativa per il 2013, aveva proposto rettifiche per un importo di -56 Mio EUR sulla base dell'esecuzione media degli esercizi precedenti, in quanto l'entità di tali rettifiche non è prevedibile. Nel nuovo progetto di bilancio elaborato a novembre dopo l'insuccesso del primo tentativo di conciliazione, tale importo è stato portato a -100 Mio EUR. Infine, in seguito alla conciliazione del 5 dicembre 2012, l'autorità di bilancio ha adottato il bilancio 2013, in cui tale importo è stato fissato a -200 Mio EUR.

La Commissione ritiene che le rettifiche previste sulla base delle sue decisioni di liquidazione dei conti e sulla base del mancato rispetto dei termini di pagamento dell'aiuto da parte degli Stati membri non siano sufficienti a coprire pienamente l'importo più elevato di -200 Mio EUR. L'importo finale di tali rettifiche dipenderà dalle rettifiche negative attese, derivanti dal mancato rispetto dei termini di pagamento da parte degli Stati membri, che verranno presentate al comitato del Fondo a novembre 2013. Tuttavia, la Commissione dovrà sopperire al conseguente ammanco negli stanziamenti di bilancio negativi con uno storno di stanziamenti di bilancio positivi da altre linee per chiudere questa voce di bilancio nel 2013.

4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dalla tabella riportata nell'allegato 1 risulta che al 31 luglio 2013 l'importo delle entrate con destinazione specifica riscosse ammontava a 624,4 Mio EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche nell'ambito di decisioni connesse alla verifica di conformità sono ammontate a 413,4 Mio EUR e si prevedono consistenti importi supplementari entro la fine dell'esercizio finanziario, sulla base della decisione di verifica della conformità ad hoc n. 42, presa dalla Commissione ad agosto 2013;
- le entrate generate dalle irregolarità sono ammontate a circa 131,6 Mio EUR e si prevedono importi supplementari entro la fine dell'esercizio finanziario, e
- attualmente è stata riscossa la maggior parte dei prelievi sul latte, per un importo di circa 79,4 Mio EUR.

Infine, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2012 al bilancio 2013 è risultato pari a 1 245,6 Mio EUR, comprensivi del saldo (circa 755 Mio EUR) del Fondo temporaneo per la ristrutturazione del settore dello zucchero una volta eseguiti tutti i pagamenti dovuti nell'ambito del Fondo. Si tratta di un importo nettamente più elevato dell'importo di 905 Mio EUR stimato inizialmente.

L'importo delle entrate con destinazione specifica disponibile per finanziare la spesa del FEAGA ammonta pertanto al 31 luglio 2013 a 1 869,9 Mio EUR. Al momento la Commissione stima che l'ammontare delle nuove entrate con destinazione specifica già riscosso e ancora da riscuotere nel 2013 superi i 628 Mio EUR previsti inizialmente per queste entrate con destinazione specifica nel bilancio 2013.

5. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2013 per il periodo fino al 31 luglio 2013 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato di circa 1 022,7 Mio EUR il profilo di spesa per l'esecuzione del bilancio delineato dall'indicatore.

Per le entrate con destinazione specifica è già disponibile un importo pari a 1 869,9 Mio EUR e, secondo le previsioni, nel 2013 si devono ancora riscuotere importi supplementari. Al momento la Commissione ritiene che l'importo delle entrate con destinazione specifica, che sarà disponibile alla fine dell'esercizio, sarà sufficiente a coprire sia il finanziamento dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e del regime di pagamento unico, come inizialmente previsto in fase di elaborazione del bilancio 2013, sia il fabbisogno previsto nelle altre linee quali la liquidazione dei conti.

ALLEGATO I

ESERCIZIO DI BILANCIO 2013 (**) UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI FEAGA

Situazione al 31.7.2013
Stanziamenti di bilancio (***)

	Stanziamenti di bilancio (***)	Utilizzazione da novembre a luglio	Utilizzazione	Profilo di utilizzazione a luglio		Divario tra esecuzione e indicatore	
	Mio EUR	Mio EUR	%	%	Mio EUR	Mio EUR	
	A	B	C=B/A	D	E=D*A	F=C-D	G=B-E
Spese							
05 01 (1) SPESE AMMINISTRATIVE DEL FEAGA	8,9	4,4	49,1 %	72,7 %	6,5	-23,6 %	-2,1
05010401							
Totale 05 01 Spese amministrative del FEAGA	8,9	4,4	49,1 %	72,7 %	6,5	-23,6 %	-2,1
05 02 INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI							
05 02 01 Cereali	0,2	0,1	72,7 %	79,1 %	0,2	-6,4 %	0,0
05 02 02 Riso	p.m.	0,0					
05 02 03 Restituzioni per i prodotti fuori allegato 1	8,0	4,6	57,8 %	82,6 %	6,6	-24,8 %	-2,0
05 02 04 Programmi alimentari	500,1	210,7	42,1 %	40,0 %	200,1	2,1 %	10,6
05 02 05 Zucchero	0,1	-0,1	-78,5 %	65,0 %	0,1	-143,5 %	-0,1
05 02 06 Olio d'oliva	62,1	57,5	92,6 %	94,2 %	58,5	-1,6 %	-1,0
05 02 07 Piante tessili	20,0	9,3	46,4 %	79,4 %	15,9	-33,0 %	-6,6
05 02 08 Prodotti ortofrutticoli (si stimano in 500 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate con destinazione specifica)(*)(****)	611,0	678,7	111,1 %	66,0 %	403,0	45,1 %	275,7
05 02 09 Prodotti del settore vitivinicolo	1 071,6	462,8	43,2 %	54,1 %	579,9	-10,9 %	-117,7
05 02 10 Promozione	61,0	41,2	67,4 %	80,4 %	49,1	-12,9 %	-7,9
05 02 11 Altri prodotti vegetali e altre misure	233,0	209,2	89,8 %	90,8 %	211,5	-1,0 %	-2,4
05 02 12 Latte e prodotti lattiero-caseari	83,2	61,1	73,4 %	83,7 %	69,7	-10,3 %	-8,6
05 02 13 Carni bovine	7,1	6,3	89,4 %	77,6 %	5,5	11,8 %	0,8
05 02 14 Carni ovine e caprine	p.m.	0,0					
05 02 15 Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	114,0	52,6	46,1 %	64,2 %	73,2	-18,1 %	-20,6
Totale 05 02 Interventi sui mercati agricoli (esclusa la linea 05 02 17)	2 771,4	1 794,1	64,7 %	60,4 %	1 673,2	4,4 %	120,9
05 03 AIUTI DIRETTI							
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (si stimano in 1 033 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate con destinazione specifica)(*)(****)	38 076,0	38 788,0	101,9 %	99,8 %	37 996,7	2,1 %	791,2
05 03 02 Altri aiuti diretti	2 854,9	2 784,2	97,5 %	99,3 %	2 834,6	-1,8 %	-50,4
05 03 03 Aiuti aggiuntivi	1,0	0,2	21,5 %	65,8 %	0,7	-44,3 %	-0,4
Totale 05 03 Aiuti diretti	40 931,9	41 572,4	101,6 %	99,8 %	40 832,0	1,8 %	740,4
05 04 ALTRE SPESE							
05040114 Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia - Periodo di programmazione 2000-2006	p.m.	-0,9					
05040302 Risorse genetiche vegetali e animali - Completamento delle misure precedenti	p.m.	0,0					
05 07 05070106 Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti	-200,0	6,0	-3,0 %	85,0 %	-170,0	-88,0 %	176,0
(3) 05070107 Verifica di conformità degli esercizi precedenti	108,3	109,1	100,7 %	100,0 %	108,3	0,7 %	0,8
Altre linee (05070102 e 050702)	6,8	6,1	90,4 %	100,0 %	6,8	-9,6 %	-0,7
05 08 STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO DEL SETTORE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (escluse le linee da 050810 a 050812)	27,3	22,7	83,1 %	88,9 %	24,3	-5,8 %	-1,6
11 01 (1) (2) Solo 11010408 - Assistenza tecnica non operativa FEAGA	0,7	0,7	96,9 %	100,0 %	0,7	-3,1 %	0,0
11 02 (1) (2) MERCATI DELLA PESCA (solo le voci 11020101 e 11020301)	26,5	26,5	99,9 %	100,0 %	26,5	-0,1 %	0,0
17 01 (1) (2) SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE "SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI"	2,7	1,7	62,0 %	77,5 %	2,1	-15,5 %	-0,4
17010401, 17010405, 17010407 e 17010431							
17 04 (1) (2) SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE	272,0	232,4	85,4 %	89,0 %	242,0	-3,5 %	-9,6
da 170401 a 170407 (escluse 17040102, 17040303 e 170406)							
Totale spese (esclusa la linea 05 02 17)	43 956,5	43 775,1	99,6 %	97,3 %	42 752,4	2,3 %	1 022,7

Entrate con destinazione specifica		di cui si tiene conto nel bilancio					
6 7 0 1	Liquidazione dei conti FEAGA - Entrate con destinazione specifica	389,0	413,4				
6 7 0 2	Irregolarità FEAGA - Entrate con destinazione specifica	161,0	131,6				
6 7 0 3	Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte - Entrate con destinazione specifica	78,0	79,4				
	Entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2012 (incluso il saldo residuo del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero)	905,0	1 245,6				
	Totale entrate	1 533,0	1 869,9				

(*) Unicamente per informazione: spese rispetto agli stanziamenti iniziali e stima delle entrate con destinazione specifica							
05 02 08	Ortofrutticoli (comprese entrate con destinazione specifica stimate in 500 Mio EUR)(****)	1 111,0	678,7	61,1 %	66,0 %	732,8	-4,9 %
05 03 01	Aiuti diretti disaccoppiati (comprese entrate con destinazione specifica stimate in 1 033 Mio EUR)(****)	39 109,0	38 788,0	99,2 %	99,8 %	39 027,6	-0,6 %

(**) Esercizio finanziario = dal 16.10.2012 al 15.10.2013 ma spese dirette possibili fino al 31.12.2013

(****) Riguarda gli impegni

(*****) Compresa l'utilizzazione delle entrate con destinazione specifica riportate dall'esercizio precedente

(1) Capitolo non riservato esclusivamente al FEAGA

(2) Capitolo al di fuori del titolo 05 ma incluso nel FEAGA

(3) Da usare solo nei casi in cui gli Stati membri sono beneficiari